

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

# SELVOL™ Polyvinyl alcohol, copolymer

Numero della versione: 4.0 Sostituisce la versione del: 06.06.2016

# Prima versione: 25.03.2010

# 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Distribuito da EIGENMANN & VERONELLI SPA FE08117-UC\_R2 SELVOL™ Polyvinyl alcohol, copolymer

Grade: 203, 203S, E 203, E 203S, 205, 205S, E 205,
E 205S, E 04/88 LA, 418, 425, 430, 443, E 4/88, E 4/
88E, E 4/88W, E 05/88 LA, 502, 502S, 504, E 504,
508, E 508, 513, 513S, E 513, E 513S, 518, 523,
523S, E 523, E 523S, 528, 530, 540, 540S, E 08/88,
805, 818, 823, 830, 831, 840, 50-42N, WS-53NF,
WS-724

Revisione: 25.10.2019

**Numero di registrazione (REACH)**La sostanza è esente dall'obbligo di registrazione.

Numero CAS 25213-24-5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati** Prodotti intermedi chimici (inclusi i monomeri),

Ausiliario per cuoio, Ausiliario per tessili., imballaggio, Tensioattivo,¶Industria di produzione de-

gli adesivi, Industria alimentare.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sekisui Specialty Chemicals Europe S.L. Telefono: ++34 9775 49899 Carretera Nacional 340 Km. 1157 Fax: ++34 9775 44982

43080 Tarragona

Spagna

e-mail (persona competente) MSDS@sekisui-sc.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza ++1 703 527 3887

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

Centro Antiveleni di Pavia Tel. +39 (0)382 24444

Italia: it Pagina: 1 / 18

# **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

# Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non prescritto.

# 2.3 Altri pericoli

Pericolo di esplosione di polveri.

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

**Denominazione della sostanza** copolimero di vinilacetato e d'alcool vinil

Identificatori

Nr CAS 25213-24-5

**Purezza** 92 – 95 %

#### Impurezze e additivi **Denominazione** Classificazio-**Pittogrammi** Iden-% In Note Limiti di Fattori M della sostanza conc. specifitificapeso ne secondo tore **GHS** ci metanolo Nr CAS ≤ 0,9 Flam. Liq. 2/ GHS-STOT SE 1; 67-56-1 H225 HC H370: C ≥ 10 % **IOELV** Acute Tox. 3 / STOT SE 2; Nr CE H301 H371: 3 % ≤ C 200-Acute Tox. 3 / < 10 % 659-6 H311 Acute Tox. 3 / H331 STOT SE 1 / H370

#### Note

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/

HC: CE, Allegato VI)

IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Formula molecolare (C4H6O2.C2H4O)x

Italia: it Pagina: 2 / 18

per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

### Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

### Se inalata

Aerare.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

### A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

# A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Fare bere l'acqua in piccoli sorsi (effetto di diluizione).

NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

# Note per il medico

Nulla.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### 5.1 Mezzi di estinzione

### Mezzi di estinzione idonei

acqua, schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente

## Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

Italia: it Pagina: 3 / 18

# 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Pericolo di esplosione di polveri.

La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.

### Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO2), Gas/vapori, tossici

# 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

tute di protezione chimica, autorespiratore (SCBA)

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

### Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area colpita.

Controllare le polveri.

Evitare le fonti di ignizione.

Non respirare la polvere.

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Unito all'acqua il prodotto forma una patina scivolosa.

### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

# 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

catturare meccanicamente

Italia: it Pagina: 4 / 18

### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

# Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Per l'aspirazione di polveri combustibili possono essere adoperati esclusivamente aspirapolvere costruiti in modo da non costituire una fonte di ignizione.

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

### Indicazioni specifiche/dettagli

Occorre tener conto di stratificazioni, depositi e accumuli di polveri infiammabili, così come di ogni altra causa che possa condurre alla formazione di un'atmosfera esplosiva pericolosa.

I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale.

Pericolo di esplosione di polveri.

### Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non respirare la polvere.

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Italia: it Pagina: 5 / 18

# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

# **Atmosfere esplosive**

Eliminazione dei depositi di polveri.

Per l'aspirazione di polveri combustibili possono essere adoperati esclusivamente aspirapolvere costruiti in modo da non costituire una fonte di ignizione.

#### Pericoli di infiammabilità

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

### Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

### Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore

#### Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

Conservare in luogo asciutto.

### Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

# Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Valori	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)								
Pae- se	Nome dell'agente chi- mico	Nr CAS	Identi- ficato- re	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termi- ne [ppm]	Breve termi- ne [mg/ m³]	Nota- zione	Fonte
EU	metanolo	67-56-1	IOELV	200	260				2006/15/CE
IT	metanolo	67-56-1	VLEP	200	260				G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

#### Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un pe-

Italia: it Pagina: 6 / 18

### Notazione

riodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

mine

breve ter- limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contra-

# DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End- point	Livello so- glia	Obiettivo di pro- tezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'espo- sizione	
metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti si- stemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti locali	
metanolo	67-56-1	DNEL	260 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti lo- cali	
metanolo	67-56-1	DNEL	40 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti sistemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	40 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti si- stemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	50 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	50 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti si- stemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	50 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti locali	
metanolo	67-56-1	DNEL	50 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti lo- cali	
metanolo	67-56-1	DNEL	8 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	8 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti si- stemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	8 mg/kg pc/giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici	
metanolo	67-56-1	DNEL	8 mg/kg pc/giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti si- stemici	

Italia: it Pagina: 7 / 18

PNEC pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale		
metanolo	67-56-1	PNEC	20,8 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque dolci		
metanolo	67-56-1	PNEC	2,08 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	acque marine		
metanolo	67-56-1	PNEC	100 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)		
metanolo	67-56-1	PNEC	77 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti di acqua dolce		
metanolo	67-56-1	PNEC	7,7 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	sedimenti marini		
metanolo	67-56-1	PNEC	100 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	suolo		

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

# Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

# Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

### Protezione delle mani

Guanti di protezione					
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del mate- riale dei guanti			
IIR: gomma isobutene-isoprene (buti- le)	queste informazioni non sono dispo- nibili	queste informazioni non sono dispo- nibili			
NR: gomma naturale, lattice	queste informazioni non sono dispo- nibili	queste informazioni non sono dispo- nibili			

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

# Misure supplementari per la protezione

Indumenti di protezione per l'utilizzo contro particelle solide (EN ISO 13982).

# Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Filtro antiparticolato (EN 143).

Italia: it Pagina: 8 / 18

## Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

# **Aspetto**

Stato fisico solido

Forma sostanza solida

Colore biancastro

Odore caratteristico

Soglia olfattiva queste informazioni non sono disponibili

Altri parametri di sicurezza

(valore) pH 4,5 – 6,5 (acqua: 40 <sup>g</sup>/<sub>l</sub>, 20 °C)

Punto di fusione/punto di congelamento 230 – 240 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione

queste informazioni non sono disponibili

Punto di infiammabilità non si applica

Tasso di evaporazione queste informazioni non sono disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) questo è un materiale combustibile ma non si ac-

cende facilmente

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere non determinato

Tensione di vapore queste informazioni non sono disponibili

Densità queste informazioni non sono disponibili

Densità di vapore queste informazioni non sono disponibili

Densità apparente 610 – 670 kg/<sub>m³</sub>

Densità relativa queste informazioni non sono disponibili

La/le solubilità

Solubilità in acqua solubile in acqua calda

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) queste informazioni non sono disponibili

Temperatura di autoaccensione irrilevante

(Sostanza solida)

Italia: it Pagina: 9 / 18

Temperatura di autoaccensione relativa dei solidi queste informazioni non sono disponibili

Temperatura di decomposizione queste informazioni non sono disponibili

Viscosità

Viscosità cinematica irrilevante

(sostanza solida)

Viscosità dinamica irrilevante

(sostanza solida)

Proprietà esplosive pericolo di esplosione di polveri

Proprietà ossidanti non è classificato come comburente

### 9.2 Altre informazioni

Nulla

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di esplosione di polveri.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

### 10.5 Materiali incompatibili

comburenti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di pirolisi, tossico.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Italia: it Pagina: 10 / 18

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

# 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Studi su animali; Dati ottenuti mediante altre prove tossicologiche; Giudizio di esperti (forza probante dei dati).

# Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### Tossicità acuta

Non è classificato come acutemente tossico (via orale).

Non è classificato come acutamente tossico (per inalazione).

# Tossicità acuta

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
orale	LD50	>5.000 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto
inalazione: polvere/aerosol	LC50	>20 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /1h	ratto

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di espo- sizione	Endpoint	Valore	Specie	
metanolo	67-56-1	orale	LD50	>1.187 - 2.76 9 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto	
metanolo	67-56-1	dermica	LD50	17.100 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	coniglio	
metanolo: inalazione LC50 (6 h) 43.68 mg/l (gatto)						

### Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

### Sensibilizzazione cutanea

Non è classificato come sensibilizzante della pelle.

### Sensibilizzazione respiratoria

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie.

# Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

### Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Italia: it Pagina: 11 / 18

### Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

## Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

### Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

# Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione			
LC50	8.300 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	daphnia magna	96 h			
LC50	>10.000 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	persico sole a branchie blu (Lepomis macrochirus)	96 h			
LC50	>40.000 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	96 h			
LC50	7.900 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)	48 h			
EC50	8.300 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	daphnia magna	48 h			

### Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

#### Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela Nr CAS **Denominazione Endpoint Valore Specie** Metodo **Tempo** d'esposidella sostanza zione metanolo 67-56-1 LC50 15.400 mg/<sub>I</sub> EPA-660/3-75-96 h persico sole a branchie blu (Le-009 pomis macrochirus) 67-56-1 EC50 12.700 mg/I persico sole a EPA-660/3-75-96 h metanolo branchie blu (Le-009 pomis macrochirus) 67-56-1 EC50 18.260 mg/<sub>I</sub> daphnia magna OECD Guideli-96 h metanolo ne 202

Italia: it Pagina: 12 / 18

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Tempo d'esposi- zione
metanolo	67-56-1	ErC50	~22.000 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	alga (Pseudokirch- neriella subcapi- tata)	OECD Guideli- ne 201	96 h

# Tossicità acquatica (cronica)

Non ci sono dati disponibili.

# 12.2 Persistenza e degradabilità

Processo di degradabilità				
Velocità di degradazione	Metodo			
90 % (OECD 302 B)				

# Degradabilità dei componenti della miscela

Degradabilità dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degra- dazione	Tempo	
metanolo	67-56-1	impoverimento dell'ossigeno	95 %	20 d	

# Biodegradazione

I dati non sono disponibili.

### Persistenza

I dati non sono disponibili.

# 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**BCF** <19

# Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela					
Denominazione della so- stanza	Nr CAS	BCF	Log KOW		
metanolo	67-56-1	<10	-0,77		

### 12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

Italia: it Pagina: 13 / 18

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

### Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

### Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

14.1	Numero ONU	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	nulla
	Classe	-
14.4	Gruppo di imballaggio	non assegnato a un gruppo di imballaggio
14.5	Pericoli per l'ambiente	non pericoloso per l'ambiente secondo i regola- menti concernenti le merci pericolose

# 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

# 14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.

Italia: it Pagina: 14 / 18

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Non elencato.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

**Direttiva Seveso** 

Non assegnato.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

Non elencato.

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Non elencato.

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque Non elencato.

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica.

Italia: it Pagina: 15 / 18

# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

# Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche: Sezione 1, 8, 15

# Abbreviazioni e acronimi

# Ahhreviazioni e acronimi

Abbreviazioni e acronimi		
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate	
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE	
8 ore	Media ponderata nel tempo	
Acute Tox.	Tossicità acuta	
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)	
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)	
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)	
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione	
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)	
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele	
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)	
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)	
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 % ). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato	
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)	
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)	
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo	
Flam. Liq.	Liquido infiammabile	
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale	
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armo- nizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite	
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei	

Italia: it Pagina: 16 / 18

bbreviazioni e acronimi		
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate	
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in tra	
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)	
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericose)	
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale	
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione duna sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo de tempo	
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è i grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo	
log KOW	n-Ottanolo/acqua	
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "N rine Pollutant")	
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)	
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identif le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)	
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico	
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)	
ppm	Parti per milione	
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, au rizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)	
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Rego mento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)	
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)	
VLEP	Valore limite di esposizione professionale	

# Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

vPvB

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Italia: it Pagina: 17 / 18

# Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

# Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H301	Tossico se ingerito.	
H311	Tossico per contatto con la pelle.	
H331	Tossico se inalato.	
H370	Provoca danni agli organi.	

### Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Düsseldorfer Str. 113 Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

47809 Krefeld, Germany e-Mail: info@csb-online.de

Sito internet: www.csb-online.de

### Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Italia: it Pagina: 18 / 18